



GRUPPO ALLEANZA NAZIONALE

Municipio I Genova Centro Est

Genova, Via Polleri, 11 – 16125 Genova

vincenzo.falcone@gmail.com - vincenzofalcone@virgilio.it – scrivi@falconevincenzo.it

OGGETTO: Interrogazione a risposta immediata del Consigliere Falcone Vincenzo.

Al Presidente del Municipio I Genova Centro Est
Dott. Michele RAZETI

E, p. c.

Al Dirigente del Municipio I Genova Centro Est
Dott. Ivano SARACINO

Alla Funzionaria O.I. del Municipio I Genova
Centro Est
Dott.ssa Patrizia PORTA

Ai Consiglieri del Municipio I Genova Centro Est

Riferimento articolo pubblicato dal Quotidiano IL SECOLO XIX in data 05.10.2011 a pag. 26 dal titolo «MUNICIPIO LEVANTE. Maggioranza di nuovo sotto ma Carleo non si dimette».

Riferimento Art. 22 del Regolamento sul Funzionamento degli Organi Municipali del Municipio I Centro Est.

Egregio Presidente,

leggo con interesse l'odierno articolo di cui in riferimento, che ad ogni buon fine Le allego (Allegato 1), e riscontrata l'analoga problematica (anche se da noi è notevolmente peggiore) che dal quotidiano viene "denunciata" solo nel Municipio Levante, e viene ignorata per il Municipio I Genova Centro Est che La vede al governo dal 20.04.2011.

Come avrà modo di leggere nell'allegato articolo, per il Municipio Levante il fatto che «Per la seconda volta nel giro di due settimane la maggioranza di centro destra guidata da Francesco Carleo va sotto; o meglio non raggiunge il numero legale.» autorizza il quotidiano ad affermare «È VERA CRISI nel municipio levante.».

Nello stesso articolo, i Suoi "compagni" di partito, precisamente il capogruppo PD Gianni Calisi ed il Consigliere PD Davide Mazzarello in forza al Municipio Levante hanno, nella loro intervista, evidenziato la crisi della maggioranza nel loro Municipio durante la serata in cui si sarebbe dovuto discutere e votare un "documento importante", il PUC, affermando rispettivamente e testualmente: «A questo punto Carleo deve prendere atto che la situazione è insostenibile e la maggioranza non esiste più. Deve dimettersi per evitare di paralizzare l'attività del municipio», «Non esiste più il centro destra, che ha scelto di suicidarsi politicamente. Dobbiamo evitare che questa situazione possa essere pagata dai cittadini».

È evidente lo stato di preoccupazione che gli esponenti del Suo stesso partito, il PD, hanno vista la impossibilità del centro destra di governare il Municipio Levante non riuscendo nemmeno a garantire il numero legale negli ultimi due Consigli, e chiedono a gran voce ed attraverso gli organi di stampa le dimissioni di quel Presidente di Municipio che oltre a non governare non riesce nemmeno a garantire il numero legale nei Consigli, facendo di tutto per evidenziare tale incapacità arrivando addirittura ad utilizzare lo strumento dell'abbandono dell'aula.

Tenuto conto che Lei è alla guida di questo Municipio dalla sera del 20.04.2011 grazie al traditore che, al contrario dello scrivente, ha votato nel segreto dell'urna ed a tutt'oggi non ha avuto il coraggio di palesarsi (in proposito abbiamo le idee quasi chiare su chi è stato) e, nell'esercizio delle Sue funzioni ha convocato i Consigli nelle seguenti date con i seguenti risultati:

- 20.05.2011 Suo primo Consiglio da Presidente dove il centro destra ha fatto eleggere Vicepresidente del Consiglio la Prof.ssa Roberta Bergamaschi;
- 29.06.2011 non è stato garantito il numero legale (12 su 24 Consiglieri);
- 11.07.2011 non è stato garantito il numero legale (12 su 24 Consiglieri);
- 26.07.2011 non è stato garantito il numero legale (12 su 24 Consiglieri);
- 01.08.2011 Consiglio in 2^a convocazione (8 su 24 Consiglieri);
- 27.09.2011 non è stato garantito il numero legale (12 su 24 Consiglieri);
- 03.10.2011 non è stato garantito il numero legale (12 su 24 Consiglieri).

Considerato che da quando si è insediato al governo del Municipio in qualità di Presidente con il Suo PD, va continuamente sotto o meglio non riesce nemmeno a garantire il numero legale (negli ultimi 6 consigli c'è riuscito solo il 1° agosto con l'escamotage della 2^a convocazione che abbatte di 1/3 il numero legale fissandolo ad 8) mi chiedo e Le chiedo, facendo mie le dichiarazioni dei Suoi "compagni" Gianni Calisi e Davide Mazzarello con le sole sostituzioni delle parole "Carleo" con "Razeti" e "destra" con "sinistra" se intende continuare a «*paralizzare l'attività del municipio*» oppure intende rassegnare le dimissioni contribuendo ad «*evitare che questa situazione possa essere pagata dai cittadini*».

Rimanendo a disposizione, chiedo che la presente sia assunta a protocollo ed invio distinti saluti.

Genova, 05.10.2011

Il Capogruppo Alleanza Nazionale
Vincenzo Falcone

MUNICIPIO LEVANTE

Maggioranza di nuovo sotto ma Carleo non si dimette

È VERA CRISI nel municipio levante. Per la seconda volta nel giro di due settimane la maggioranza di centro destra guidata da Francesco Carleo va sotto; o meglio non raggiunge il numero legale. L'uscita dall'aula di tre consiglieri di maggioranza, Alba Viani (Pdl), Stefano Toscanini (Udc) e Maurizio Moretti oggi nel gruppo misto, aggiunti all'assenza per malattia di un consigliere di centro destra hanno fatto scendere sotto quota dodici il numero di consiglieri a sostegno della giunta municipale. Una situazione che ha permesso al centro sinistra di approfittare della situazione. Dunque l'abbandono dell'aula da parte della minoranza e dei tre della quasi ex maggioranza, ha reso nulla la convocazione.

La crisi è esplosa proprio nella serata in cui si sarebbe dovuto discutere e votare il piano urbanistico comunale. Dunque un documento importante: «A questo punto Carleo deve prendere atto che la situazione è insostenibile e la maggioranza non esiste più. Deve dimettersi per evitare di paralizzare l'attività del municipio» - dice Gianni Calisi, capo gruppo Pd. «Non esiste più il centro destra, che ha scelto di suicidarsi politicamente. Dobbiamo evitare che questa situazione possa essere pagata dai cittadini» - rincara la dose Davide Mazzarello, Pd del levante. Naturalmente diversa la chiave di lettura fatta da Carleo: «Hanno approfittato dell'assenza di un consigliere malato. In ogni caso non ho alcuna intenzione di dimettermi, perché credo che sia possibile avere la maggioranza, già da questa sera, quando c'è un nuovo consiglio municipale». Poi, rispetto alle difficoltà: «Non ho dubbi sul fatto che anche Giorgio Bornacin, il coordinatore metropolitano Pdl si occuperà della situazione». Carleo cercherà di convincere uno dei tre "fuoriusciti" a tornare sui propri passi. E, sul tema, si registra l'intervento di Stefano Toscanini, Udc: «Non mi sento un fuoriuscito. Ma così non si può andare avanti, non si riesce ad amministrare».

